

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.7 “Cultura,Istruzione, Università”

Commissione Consiliare n.4 “Ambiente, Sanità pubblica, Qualità della Vita”

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteria commissioni@comune.ra.it**Verbale seduta Commissione C7+C4 del 01/06/2018**

Approvato in C7 il 20/07/2020

Approvato in C4 il

Il giorno venerdì 01 giugno 2018 , alle ore 15.00, si è tenuta, presso la sala del Consiglio comunale, Residenza municipale, la seduta congiunta della Commissione consiliare n. 1 “Affari Istituzionali, Partecipazione, Sicurezza” e della Commissione consiliare n.4 “Ambiente, Sanità Pubblica, Qualità della Vita”, per l’esame del seguente o.d.g. :

1. Eventuale approvazione verbali sedute precedenti;
2. proposta nuova denominazione dantesca in vista del settimo centenario della morte del Poeta, come da richiesta dei consiglieri comunali Ancisi, Alberghini, Ancarani, Manzoli, Maiolini, Guerra, Biondi, Verlicchi;
3. esame odg Perini su “Dante 2021: un’occasione unica”;
4. Varie ed eventuali

C7

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Rolando G.F.N.		Lega Nord	SI	15.00	17.40
Ancarani A.		FI	SI	15.00	17.40
Ancisi A.		Lista per Ravenna	SI	15.00	17.40
Distaso M.		Sinistra per Ravenna	SI	15.00	17.40
Francesconi Chiara		PRI	SI	15.00	17.40
Gottarelli M.C.		PD	SI	15.00	17.40
Mantovani M.		Articolo 1	NO		
Manzoli M.		Ravenna in Comune	SI	15.00	17.40
Panizza E.	Maiolini M.	Gruppo Misto	SI	15.00	17.40
Perini D.		Ama Ravenna	SI	15.00	17.40
Sbaraglia F.		PD	SI	15.00	16.30
Tardi S.		CambieRa	SI	15.00	17.40
Verlicchi V.		La Pigna	SI	15.00	17.40
Margotti L.		PD	SI	15.00	17.40

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani A.		FI	SI	15.00	17.40
Ancisi A.		Lista per Ravenna	SI	15.00	17.40
Strocchi P.		PD	NO		
Distaso M.		Sinistra per Ravenna	SI	15.00	17.40
Vasi A.		PRI	NO		
Biondi R.		Lega Nord	SI	15.00	17.40
Mantovani M.		Articolo 1	NO		
Manzoli M.		Ravenna in Comune	SI	15.00	17.40
Panizza E.	Maiolini M.	Gruppo Misto	SI	15.00	17.40
Perini D.		Ama Ravenna	SI	15.00	17.40
Gottarelli M.C.		PD	SI	15.00	17.10
Tardi S.		CambieRà	SI	15.00	17.40
Campidelli F.		PD	SI	15.00	17.40
Verlicchi V.		La Pigna	SI	15.00	17.40

I lavori hanno inizio alle ore 15.23

In apertura il presidente C4, **Alvaro Ancisi**, ricorda di essere oggi presente anche in veste di relatore di tutti i gruppi di opposizione che hanno richiesto la convocazione di “questa” seduta C4+C7.

Alfredo Cottignoli (docente universitario), Franco Gabici (Dante Alighieri), Ivan Simonini, componenti del comitato scientifico del “Parco letterario Terre di Dante,” hanno avanzato al Comune un'organica ed articolata proposta di attivazione nella nostra città di una nuova toponomastica dantesca in vista delle celebrazioni del 2021 per il 7° centenario della morte del sommo Poeta (iniziativa apprezzata e condivisa dai gruppi che hanno proposto la seduta).

I costi del progetto sarebbero modesti rispetto al risultato di coerenza e decoro che si otterrebbe.

Le molteplici intitolazioni toponomastiche avanzate, e questo probabilmente è il vero fulcro della discussione, potrebbero essere inserite in un unico luogo, come la Rocca Brancaleone e i Giardini pubblici, così da realizzare un vero parco dantesco.

Le competenze a riguardo sono dell'ufficio Toponomastica, del servizio Ambiente e, naturalmente, della Cultura.

“Questa” richiesta è del settembre 2017.

Molti “mi” chiedono, cerca di spiegare **Ivan Simonini**, come si sono messe assieme le cinque associazioni che hanno celebrato “questa” proposta.

Nel settembre '16 “mandai” una lettera ai giornali per proporre l'intitolazione di una targa per Pino della Tosa che nel 1329, come plenipotenziario di Firenze, a Bologna impedì che le ossa di Dante, che si trovavano a Ravenna, venissero arse.

L'idea era di far venire per l'inaugurazione della targa, oltre al Sindaco di Ravenna, anche quello di Firenze. Il giorno dopo che i giornali uscirono con la “mia”, proposta, continua Simonini, “mi” telefonò l'allora primo massaro della Casa Matha, **Paolo Bezzi**, sostenendo di essere pronto a sostenere l'iniziativa anche economicamente. Pure Ivan Fuschini, Ottavo Righini e Beppe Rossi, poi, fecero pervenire il loro apprezzamento e sostegno.

Nel gennaio '17 sempre “questi” cinque, Bezzi – Fuschini – Rossi – Righini - Simonini, propongono l'intitolazione di una strada ad Jacopo Alighieri e Anastasio Matteucci che nel 1865 salvò le ossa di Dante dalla dispersione. Le cinque associazioni nella primavera '17 ebbero un primo incontro con gli assessori Baroncini e Costantini, “ci”, venne chiesto di produrre un documento e più articolato sull'insieme delle questioni di toponomastica dantesca.

“Chiedemmo” l'ausilio di Cottignoli e Gabici che, “con me”, elaborarono le dieci proposte di nuova toponomastica fatte proprie dalle cinque associazioni e formalizzate a Sindaco ed Assessori a fine agosto '17.

A Natale '17, poi, “sollecitammo” un riscontro all'Amministrazione e “facemmo” una riunione il 31 gennaio 2018 con i tre assessori competenti (Signorino- Baroncini- Costantini): fu, in realtà, un incontro interlocutorio; il 15 maggio 2018, dopo l'ultimo incontro, il Sindaco diramò un comunicato stampa, da “noi” considerato un primo importante punto di arrivo.

Tra le questioni “in sospeso”, comunque “troviamo”, nel quadrato di Braccioforte, la quercia di Carducci: quando vinse il Nobel, Carducci volle venire personalmente nella nostra città a cantare “quella” quercia (manca la targhetta).

Si aggiungono le intitolazioni per Giovanni del Virgilio, Bernardo Canaccio e Menghino Mezzani, quelle a Dino Perini, Fiduccio de' Milotti e Pietro Giardini, l'esigenza di restaurare l'illeggibile targa di Antonia “Beatrice” Alighieri, di realizzare la targa Muratori per Pietro Alighieri, la simulazione di un possibile percorso le “case di dante”, una segnaletica ad alta definizione per la Zona Dantesca e gli ingressi alla città, le querce di Dante e altri sentieri.

Alberto Ancarani ritiene indispensabile conoscere sin dove la Giunta è decisa a spingersi (perché alcune proposte non sono state accolte?)

Premesso di aver fatto varie interrogazioni su alcune targhe, anche un odg, **Daniele Perini** manifesta apertamente la convinzione che l'appuntamento 2021 sarà per questa città epocale e, “secondo me”, si è un poco indietro.

“Ho” proposto una targa per Francesca, una targa anche nella casa dove si dice ella nacque, poi il giusto riconoscimento a Rainaldo da Concorezzo, che difese i Templari e condannò con veemenza la tortura.

Dante è stato uno dei primi a credere nell'Europa; da qui la richiesta di un G7 della Cultura a Ravenna..per l'Europa dei popoli nel 2021 “Dante è perfetto”; ora è Ravenna che, per la morte di Dante, deve essere al centro del mondo, occorre, ribadisce con forza il Consigliere, un G7 della cultura venga a Ravenna (è stato a Bologna, è stato a Firenze), coinvolgendo Muti, il Presidente della Repubblica, il Papa.

L'assessora **Elsa Signorino** confessa di non sapere se la Commissione cultura ha in animo in futuro di dedicare alle celebrazioni dantesche un momento specifico di approfondimento, per una opportuna visione d'assieme.

“Conveniamo” tutti sul fatto che le celebrazioni dantesche rappresentano un'occasione imperdibile per la città, sono necessari percorsi fortemente partecipati dalla città stessa. A Ravenna, comunque, “non partiamo dall'anno zero” e ogni anno per il lascito dantesco si organizzano 60-70 iniziative.

Oggi siamo in Commissione congiunta perché quello che ci è stato proposto è un programma organico di ridefinizione della toponomastica dantesca.

Nel maggio u.s. si è svolto un incontro con il sindaco de Pascale, da cui sono emersi 1) apprezzamento e condivisione della proposta formulata dalle cinque associazioni, in particolare alcune proposte sono proprie della toponomastica, in quanto intitolazioni, apposizione di targhe memoriali, poi ripristino di iscrizioni storiche e 2) l'interesse per un percorso progettuale in stretto dialogo con i proponenti. Per l'ipotesi di un Parco dedicato, a giudizio di Signorino, va evitata la Rocca Brancaleone, da valutare i Giardini.

G7? Certo di non facile realizzazione, comunque esistono altri appartamenti UNESCO che possono avere sede a Ravenna. Il Sindaco è già attivo per ottenere a Ravenna nel 2021 la presenza delle massime autorità istituzionali e religiose del Paese.

Per **Marco Maiolini**, vista la proposta della dicitura ‘Guido Novello il Savio’, nuova targa di via Guido da Polenta, sarebbe interessante, a questo punto, inserirla anche nella scuola.

Su una leggenda, insiste **Perini**, Verona ha saputo creare un indotto enorme, noi a Ravenna, invece, con personaggi realmente esistiti, non siamo stati capaci di ricostruire l'emozione legata ad un grande percorso culturale e politico, pur avendo tutti i mezzi per farlo.

Pure **Ancisi** escluderebbe la Rocca Brancaleone, possibile “la cosa” per i Giardini pubblici: indispensabile uno studio di fattibilità in merito.

Quanto alle proposte di nuove denominazioni, una parte di esse da subito, un'altra in tempi brevi, un'altra ancora da visionare, paiono condivisibili, secondo **Chiara Francesconi**.

Il progetto Dante 2021 è avviato, anche in chiave politica.

L'idea del processo partecipato lo vediamo ancora un po' nel limbo . Attenzione anche alla veste turistica, bisogna, insomma, mettere i vari progetti che stanno nascendo “a sistema”. Perplexità, al momento, sul parco dedicato.

Due piccoli suggerimenti da parte di **Veronica Verlicchi**.

Il Comitato dantesco permanente deve essere davvero “permanente”, capace di interloquire e coordinare l'Amministrazione, anche oltre il 2021; per il parco dedicato a Dante, poi, l'invito è a considerare anche i giardini Spayer (potrebbe essere utile pure per combattere i problemi degli Spayer).

La crescita di Ravenna, commenta **Lorenzo Margotti**, passa sicuramente attraverso la cultura.

Per il merito sono proposte interessanti e suggestive. Per il metodo importante non inquinare il dibattito in una logica politica, l'ultima parola spetta alla comunità scientifica.

Dopo che **Perini** rimarca di aver chiesto all'ingresso della città un cartello “Ravenna città di Dante e dei mosaici”, **Fiorenza Campidelli** si dice apertamente favorevole a quanto sostenuto da Margotti e alle proposte di Signorino. A proposito di toponomastica, la proposta di costituire un Comitato scientifico appare corretta.

Se passa la linea “Guido Novello il Savio”, conferma **Simonini**, è ovvio che bisogna coinvolgere il Provveditorato per adeguare la scuola Guido Novello.

Man mano, poi, che il tempo passa “saremo subissati” di cose dantesche e questo risulta positivo. però la proliferazione delle iniziative in se non rappresenta un salto di qualità automatico.

Il Comune deve realizzare su Dante cose destinate a rimanere a lungo nel tempo.

Francesconi propone di coinvolgere la C8 (turismo). mentre l'assessore **Gianandrea Baroncini** ribadisce che diversi uffici tecnici e vari assessorati appaiono interessati e la tabella di marcia delineata è condivisibile da parte della Giunta.

I lavori hanno termine alle ore 17.24

Il Presidente della C7 Fabio Sbaraglia

Il Presidente della C4 Alvaro Ancisi

Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli